



LAVORO. I sindacati annunciano manifestazioni davanti a tutte le Prefetture siciliane, per chiedere

il finanziamento degli ammortizzatori in deroga

Cassa integrazione bloccata, è protesta

PALERMO

●●● Iniziative di protesta davanti alle Prefetture e davanti agli Uffici provinciali del lavoro si svolgeranno nei prossimi giorni su iniziativa di Cgil, Cisl e Uil, per chiedere il finanziamento e lo sblocco delle proce-

sure per la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga. «Si tratta di provvedimenti - scrivono in una nota Michele Pagliaro (Cgil), Giorgio Tessitore (Cisl) e Pino Franchina (Uil) - che riguardano migliaia di persone che hanno perduto il

lavoro. Di fronte a una situazione così drammatica l'incapacità e l'inettitudine del governo regionale sono inconcepibili». Cgil, Cisl e Uil ricordano che «la Sicilia è una delle poche regioni che non hanno ancora ricevuto finanziamenti dallo Stato

per il 2012, con i lavoratori che si trovano a pagare il prezzo di inadempienze delle quali non hanno responsabilità».

I sindacati sottolineano infatti che «le reali cause del blocco vanno ricercate nel mancato cofinanziamento delle politi-

che passive 2011 da parte della Regione, per una cifra pari a 12 milioni di euro». E che questa è «una situazione inaccettabile che rischia di compromettere anche l'erogazione da parte del ministero del Lavoro del finanziamento necessario per l'anno in corso». Pagliaro, Tessitore e Franchina sono tornati a sollecitare al dipartimento regionale del Lavoro la ripresa

dell'iter burocratico per gli ammortizzatori. Si stima che le pratiche giacenti richiedano finanziamenti per oltre 100 milioni di euro, «cifra che la dice tutta - sottolineano Pagliaro, Tessitore e Franchina - sulle proporzioni della crisi occupazionale in Sicilia». Nelle prossime ore i sindacati renderanno noto il calendario delle iniziative di protesta.